



THIS ANNOUNCEMENT IS NOT BEING MADE IN AND COPIES OF IT MAY NOT BE DISTRIBUTED OR SENT INTO THE UNITED STATES, THE UNITED KINGDOM, CANADA, AUSTRALIA OR JAPAN OR IN ANY OTHER JURISDICTION IN WHICH OFFERS OR SALES WOULD BE PROHIBITED BY APPLICABLE LAW.

ENI CAPITAL MARKETS DAY

Piano strategico 2022-2025

- **Garantire ai propri clienti sicurezza energetica e riduzione delle emissioni attraverso un approccio distintivo composto da: tecnologie proprietarie, nuovi modelli di business, alleanze con gli stakeholder**
- **Assicurare le forniture di gas ai mercati premium attraverso un portafoglio globale**
- **Accelerare il percorso verso le zero emissioni assolute nette scope 1+2+3 con obiettivi di riduzione del -35% entro il 2030 e del -80% entro il 2040 rispetto al 2018**
- **30% degli investimenti dedicati alle nuove energie entro il 2025, 60% entro il 2030**
- **Sviluppare un business per la mobilità sostenibile che combini biocarburanti e stazioni di servizio**
- **Forte generazione di cassa operativa, pari a 14 miliardi di euro, che supporta un miglioramento della politica di remunerazione nel 2022, con un dividendo complessivo annuale aumentato a 0,88 euro per azione, un programma di buyback da 1,1 miliardi di euro e ulteriori importi per scenari superiori a 90 \$/bbl.**

“La guerra in Ucraina ci sta costringendo a vedere il mondo in modo diverso da come lo conoscevamo. Si tratta di una tragedia umanitaria, che ha generato nuove minacce alla sicurezza energetica e alla quale dobbiamo fare fronte senza abbandonare le nostre ambizioni per una transizione energetica equa.

La nostra strategia ci ha consentito di essere pronti ad affrontare questa sfida. La nostra risposta immediata alla crisi attuale è stata quella di ricorrere alle nostre alleanze consolidate con i Paesi produttori per reperire fonti sostitutive di energia da destinare alle necessità europee. Siamo in grado di rendere disponibili sul mercato oltre 14 TCF (trillion cubic feet) di risorse aggiuntive di gas nel breve e medio termine.

Queste azioni affiancano il nostro impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi decarbonizzati, che ci consentono di garantire la sicurezza energetica e la riduzione delle emissioni, proponendo ai nostri clienti un’ampia offerta di prodotti e servizi energetici decarbonizzati. Il risultato di questo approccio strategico supporta la decisione di accelerare il nostro percorso verso le zero emissioni nette, con un taglio del 35% delle emissioni scope 1, 2 e 3 entro il 2030, e dell’80% entro il 2040 rispetto al 2018.

Per velocizzare la transizione e rivolgere un’offerta migliore ai nostri clienti, abbiamo creato una serie di società satelliti dedicate che si affidano alle nostre tecnologie proprietarie, ai nostri efficienti modelli operativi e alle forti alleanze con gli stakeholder. La creazione di Plenitude, Vår Energi, Azule (la nostra joint venture con BP in Angola) e la recente quotazione di Energy One (la prima SPAC quotata a Londra focalizzata sulla transizione energetica) evidenziano il nostro impegno ad attrarre nuovi investimenti e definire il giusto equilibrio tra allocazione delle risorse e loro rendimento.

In linea con questa strategia, stiamo riunendo le nostre bioraffinerie, le stazioni di servizio e le attività di ride sharing in un’unica entità dedicata alla mobilità sostenibile.

Il nostro piano industriale, supportato dal continuo rafforzamento della nostra posizione finanziaria, attraverso l’efficiente gestione del capitale e l’ottimizzazione del portafoglio, ci consentono oggi di migliorare ulteriormente la nostra già competitiva remunerazione degli azionisti”.

Claudio Descalzi, Amministratore Delegato di Eni.

San Donato Milanese, 18 marzo 2022 – Claudio Descalzi, Amministratore Delegato di Eni, ha presentato oggi il Piano Strategico Eni 2022-2025 alla comunità finanziaria.

La strategia di Eni è volta a garantire la sicurezza e la sostenibilità del sistema energetico mantenendo una netta focalizzazione sulla transizione energetica equa e sulla creazione di valore per gli stakeholder.

Eni persegue questi obiettivi:

- facendo leva sull'upstream e sulle partnership con Paesi produttori per reperire opportunità di **forniture di gas alternative e addizionali**;
- **accelerando i propri obiettivi di decarbonizzazione**, offrendo ai clienti prodotti e servizi sempre più decarbonizzati per abbattere le emissioni scope 1, 2 e 3.

Eni ha sviluppato un approccio strategico distintivo che fa leva su:

- **Tecnologie proprietarie e breakthrough** – l'impegno di Eni nella leadership tecnologica è parte del DNA della compagnia e supporta lo sviluppo dei nuovi business per rispondere alla sfida della decarbonizzazione dei propri clienti nei differenti mercati;
- **Nuovi modelli di business** – a sostegno della propria crescita, Eni sta creando nuovi soggetti dedicati con modelli di business su misura focalizzati sui propri clienti e con capacità di accedere ai mercati dei capitali in modo indipendente. Tali soggetti continuano a trarre beneficio dalle attività di Ricerca e Sviluppo di Eni, dalla sua cultura HSE, dalla sua capacità di *project management* e della solida posizione finanziaria;
- **Alleanze con gli stakeholder** – operare al fianco di numerosi stakeholder ci ha consentito di sviluppare soluzioni con benefici condivisi, sinergie e nuovi quadri regolatori per trasformare il sistema energetico e percorrere una transizione equa e inclusiva.

ACCELERAZIONE NELLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Eni accelera nel percorso di riduzione delle emissioni verso l'obiettivo delle zero emissioni nette:

- **Emissioni scope 1, 2 e 3:** riduzione del -35% entro il 2030 e del -80% entro il 2040 rispetto ai livelli del 2018 (rispetto agli obiettivi di -25% e -65% del precedente piano);
- **Emissioni scope 1 e 2:** taglio del -40% entro il 2025 (rispetto ai livelli del 2018) e raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2035, in anticipo di cinque anni rispetto al precedente piano;
- **Emissioni scope 1 e 2 relative all'upstream:** -65% entro il 2025 rispetto al 2018 in linea con l'obiettivo, confermato, delle zero emissioni nette entro il 2030.

Nella contestuale riduzione, Eni svilupperà un'offerta sempre più ampia di soluzioni decarbonizzate per i propri clienti:

- **Plenitude** si prevede offrirà elettricità green a tutti i propri clienti power nell'ambito di una crescita della propria base clienti a 15 milioni e svilupperà oltre 15 GW di capacità rinnovabile entro il 2030;
- La capacità di **bioraffinazione** crescerà fino a 6 milioni di MTPA (milioni tonnellate/anno) nei prossimi dieci anni;
- L'**idrogeno** contribuirà al piano per circa 4 milioni MTPA entro il 2050.

Nei prossimi dieci anni verrà sviluppato il primo impianto commerciale relativo alla **Fusione Magnetica** aprendo potenzialmente la strada a una fonte illimitata di energia pulita e sicura.

Per finanziare questa crescita, Eni aumenterà la quota dei propri investimenti dedicati alle nuove soluzioni energetiche ad almeno il 30% entro il 2025, raddoppiando al 60% entro il 2030 e fino all'80% al 2040.

In dieci anni, queste attività genereranno un *Free Cash Flow* positivo e raggiungeranno il 75% di contributo al *Free Cash Flow* gruppo dal 2040.

AMPIEZZA DEL PORTAFOGLIO INTEGRATO DI GAS

Assicurare la fornitura ai mercati premium attraverso il **portafoglio gas globale**:

- 50 TCF di riserve e risorse nel portafoglio globale;
- 14 TCF di gas addizionale disponibile per il mercato nel breve e medio termine;
- 15 MTPA contrattualizzati di GNL entro il 2025, di cui 80% in quota Eni.

Il portafoglio e gli investimenti globali effettuati da Eni negli ultimi dieci anni hanno messo la compagnia in una posizione di forza tale da poter accrescere significativamente il proprio business del gas naturale, con circa 50 TCF di riserve e risorse.

I progetti gas di Eni sono ben posizionati per rifornire mercati chiave e si aspetta che possano raggiungere più di 15 MTPA di volumi contrattualizzati GNL entro la fine del piano.

La compagnia è in grado di rendere disponibili sul mercato nel breve e medio termine oltre 14 TCF di risorse aggiuntive di gas.

NATURAL RESOURCES: DECARBONIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO UPSTREAM

Gli impegni di Eni nell'upstream sono basati sulla valorizzazione della sostenibilità e del valore del portafoglio, sull'aumento della profittabilità e sulla diminuzione dell'impronta carbonica.

- **Produzione:** crescita media del 3% all'anno, 1,7 milioni di barili equivalenti al giorno (Mboe/d) nel 2022; 1,66 Mboe/d nel primo trimestre del 2022; verso un plateau di circa 1,9 Mboe/d nel 2025. La componente gas crescerà progressivamente sino al 60% al 2030 e oltre il 90% dopo il 2040 e nel contempo l'olio si ridurrà nel medio e lungo termine.
- **Upstream, *net carbon footprint* scope 1 e 2:** diminuzione del 65% entro il 2025 rispetto al 2018 e verso il raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2030.
- **Riduzione delle emissioni di metano:** piano in linea con il Global Methane Pledge.
- **Esplorazione:** 2,2 miliardi di barili di olio equivalente (boe) di nuove risorse nell'arco del piano quadriennale (UEC, costo unitario di esplorazione <1,5\$/boe).
- **CCS:** obiettivo di stoccaggio totale di circa 10MTPA nel 2030 con una capacità lorda complessiva di 30MTPA.
- **Capex:** circa 4,9 miliardi di euro nel 2022; 4,5 miliardi di euro in media nel corso del piano (esclusi i soggetti valutati con il metodo del patrimonio netto).
- **Upstream, *Free Cash Flow* organico cumulativo (post capitale circolante):** circa 29 miliardi di euro nell'ambito del piano.

- **GGP, Free Cash Flow cumulativo (post capitale circolante):** pari a circa 2,7 miliardi di euro nel corso del piano con un EBIT previsto nel 2022 pari a 0,9 miliardi di euro, pur considerando una volatilità trimestrale significativa.

Nell'arco del piano Eni metterà in produzione 11 progetti *major* inclusi Baleine in Costa d'Avorio, Marine XII LNG in Congo, Coral in Mozambico, Dalma Gas negli EAU e altri progetti gas in Italia, Indonesia e Norvegia. Questi progetti uniti ai *ramp-up* aggiungeranno al 2025 circa 800 mila boe/d alla produzione upstream di riferimento.

L'upstream di Eni sarà più sostenibile e di valore con un *net carbon footprint* scope 1 e 2 in diminuzione del 65% entro il 2025 (rispetto al 2018), in linea con l'obiettivo delle zero emissioni nette del 2030. Allo stesso tempo la *cash neutrality* media dell'upstream diminuirà fino a circa 25\$/boe (dai 30\$/boe del 2021).

Eni continuerà a focalizzarsi sui progetti con veloce *time to market*, limitando i capitali inutilizzati e massimizzando l'IRR. Il capex in quota Eni sarà pari a circa 4,9 miliardi di euro nel 2022 e 4,5 miliardi in media durante il periodo di piano (esclusi i soggetti valutati con il metodo del patrimonio netto).

Nell'arco del piano le attività esplorative continueranno a rappresentare un fattore distintivo e la fonte principale della diversificazione di Eni verso un portafoglio caratterizzato da una definita presenza di gas, un veloce *time to market* e un basso *breakeven*, con un costo medio di esplorazione inferiore a 1,5\$/bbl. L'attività di esplorazione si concentrerà su opportunità *near field* e legate a infrastrutture esistenti in bacini provati con elevato potenziale a gas, con l'obiettivo di raggiungere 2,2 miliardi boe di risorse complessive.

Si prevede che i volumi contrattualizzati di GNL supereranno i 15 MTPA entro il 2025. Tale crescita sarà basata sui nuovi progetti in Congo, Angola, Egitto, Indonesia, Nigeria e Mozambico, dove Eni sta accelerando lo sviluppo del gas. In Congo, il progetto di esportazione è costituito da due impianti di liquefazione di GNL modulari e flessibili, che consentiranno un *time to market* altamente competitivo, con avvio della produzione di GNL nel 2023.

Infine, la Carbon Capture and Storage (CCS) svolge un ruolo rilevante nel supportare le industrie energivore nell'abbattimento delle loro emissioni. L'attuale pipeline di progetti, permette di raggiungere l'obiettivo di stoccaggio di circa 10 MTPA di emissioni in quota Eni

entro il 2030, con una capacità complessiva lorda, inclusiva dei volumi di terze parti, pari a 30 MTPA.

ENERGY EVOLUTION: CRESCITA DEI NUOVI BUSINESS

Eni punta ad ampliare l'offerta di prodotti e servizi energetici decarbonizzati, favorendo l'abbattimento delle emissioni scope 3 associate ai propri clienti.

Plenitude è la società di Eni che opera nell'ambito della catena del valore dell'energia verde e che integra rinnovabili, soluzioni di energia per i clienti e un'ampia rete di ricarica per veicoli elettrici secondo un modello definito per creare valore resiliente.

- **Generazione di energia rinnovabile:** obiettivo di oltre 2 GW di capacità installata entro il 2022, rispetto a circa 1 GW nel 2021, e di oltre 6 GW alla fine del piano.
- **Attività Retail:** obiettivo di oltre 11,5 milioni di clienti entro il 2025, da oltre 10 milioni nel 2022.
- **Punti di ricarica per veicoli elettrici:** espansione della rete di mobilità elettrica fino a oltre 30.000 punti di ricarica entro il 2025.
- **EBITDA pro forma di Plenitude:** più che raddoppiato per la fine del piano rispetto al 2021, fino a 1,4 miliardo di euro.

Il processo di quotazione di Plenitude sta proseguendo ed è stato compilato il documento di registrazione con l'Autorità di Mercato italiano (Consob).

Mobilità sostenibile: Eni sta riunendo le proprie attività di bioraffinazione e di marketing in un soggetto dedicato alla mobilità sostenibile, posizionato in modo unico come business *multi-energy* e *multi-service* focalizzato sul cliente.

- **Bioraffinazione:** crescita della capacità da 1MTPA a 2MTPA entro il 2025, attraverso l'espansione dell'impianto di Venezia e la conversione di un'altra raffineria tradizionale; l'obiettivo di 6 MTPA sarà raggiunto nel prossimo decennio.
- **Feedstock:** integrazione verticale per assicurare il feedstock attraverso lo sviluppo di una rete di agro-hub in molti Paesi in cui è presente l'upstream di Eni, con l'obiettivo di coprire il 35% dell'approvvigionamento entro il 2025.

- **Marketing:** le stazioni di servizio Eni saranno trasformate in uno spazio in cui i clienti avranno accesso a carburante sostenibile e servizi retail.
- **EBITDA della mobilità sostenibile:** oltre 0,9 miliardi di euro entro il 2025.

Nel 2022 il business downstream (R&M e Versalis) sarà impattato sia dallo scenario negativo sia dall'incremento dei costi relativi alle utility. Nel 2022 l'EBIT è atteso in negativo con un primo trimestre dell'anno particolarmente sfidante. Tuttavia, grazie alla transizione in corso verso l'economia circolare e ai prodotti verdi, nonché dello scenario in ripresa, il business è in grado di supportare la propria trasformazione nell'arco del periodo di piano.

STRATEGIA FINANZIARIA

La disciplina finanziaria di Eni è una componente strutturale nell'esecuzione della strategia di transizione della compagnia.

- **Capex** medio annuo di circa 7 miliardi di euro nel corso del piano con un Capex 2022 pari a 7,7 miliardi (esclusi i soggetti valutati con il metodo del patrimonio netto);
- **IRR dei progetti upstream in esecuzione pari al 21% sulla base dello scenario Eni;**
- **Tasso interno di rendimento dei nuovi investimenti nel portafoglio delle rinnovabili: + 200 punti base rispetto al WACC di Plenitude;**
- **Contributo netto derivante dalla gestione del portafoglio pari circa 3 miliardi di euro nel periodo 2022-2025;**
- **Flusso di Cassa Operativo** (ante capitale circolante al costo di rimpiazzo) pari a **oltre di 14 miliardi euro nel 2022** e a **circa 55 miliardi nell'arco del piano sulla base dello scenario Eni;**
- **Crescita degli strumenti di finanza sostenibile con l'obiettivo di raggiungere oltre 13 miliardi di euro nel 2025;**
- **Cash neutrality sotto i \$45 al barile** nel periodo di piano.

Mantenendo una rigorosa disciplina nella gestione del capitale, con un capex medio annuale di 7 miliardi di euro in linea con il piano precedente, Eni proseguirà nella ristrutturazione del

proprio portafoglio per focalizzarsi sul reale valore dei propri business e per massimizzare le opportunità di crescita.

Circa il 25% del capex è destinato alla crescita della capacità rinnovabile e della base clienti, implementando progetti di economia circolare, costruendo capacità di bioraffinazione incrementale ed espandendo la propria proposta legata alla mobilità sostenibile.

Nel corso del periodo piano, Eni manterrà un alto grado di flessibilità con circa il 40% di capex cumulato non allocato, assicurando una riserva materiale in vista della futura volatilità dei mercati.

La gestione del portafoglio sarà una componente chiave del piano Eni che farà leva sull'approccio legato ai **nuovi modelli di business** e su un **portafoglio altamente selettivo** per creare valore.

Attraverso l'approccio legato ai **nuovi modelli di business** Eni sta liberando il potenziale di crescita dei propri asset, evidenziandone il pieno valore attraverso meccanismi di valorizzazione del mercato:

- Nell'upstream, Eni intende creare ulteriori veicoli dedicati in aree geografiche selezionate come in Norvegia con *Vår Energi*, dove è stata appena lanciata la più grande IPO di una oil&gas da oltre un decennio oltre che in Angola attraverso *Azule Energy*, in *business combination* con BP;
- Eni sta accelerando nei nuovi business e tecnologie relativi alla decarbonizzazione. All'inizio del mese la società ha completato con successo la quotazione della prima SPAC quotata a Londra focalizzata sulla transizione energetica;
- Eni ha in programma la quotazione di *Plenitude*, la propria società che unisce retail, rinnovabili e business di ricarica di veicoli elettrici, nel 2022, in funzione delle condizioni di mercato.

Eni continuerà a **migliorare la qualità del proprio portafoglio**, uscendo o diluendo la propria esposizione agli asset e paesi non-core, valutando acquisizioni strategiche tattiche per ottimizzare il portafoglio stesso.

Nel corso del piano Eni prevede di generare dalla gestione del portafoglio un contributo di cassa netto positivo pari a circa 3 miliardi di euro.

Eni continuerà ad allineare i propri strumenti finanziari ai principali obiettivi strategici stabiliti nel proprio piano di decarbonizzazione. Alla fine del piano strumenti finanziari corrispondenti a 13 miliardi di euro saranno legati ai KPI strategici della società.

Eni è resiliente dal punto di vista finanziario ed è in grado di produrre una elevata generazione di cassa. Assumendo un prezzo Brent di 80\$ al barile, si prevede un Flusso di cassa operativo (ante capitale circolante al costo di rimpiazzo) superiore a 14 miliardi di euro nel 2022 mentre il *Free Cash Flow* organico ante capitale circolante al costo di rimpiazzo è previsto a 6-7 miliardi di euro nello stesso anno.

Nell'arco del piano in base allo scenario Eni, la società genererà un Flusso di cassa operativo cumulativo (ante capitale circolante al costo di rimpiazzo) pari a circa 55 miliardi di euro e un *Free Cash Flow* (ante capitale circolante al costo di rimpiazzo) pari a oltre 25 miliardi di euro.

Potenziamento della remunerazione agli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato un potenziamento della remunerazione agli azionisti per condividere con gli investitori la generazione di valore derivante dai progressi di Eni nel proprio percorso strategico e dal miglioramento dello scenario:

- Il dividendo complessivo annuale aumenta a 0,88 euro per azione da 0,86 euro per azione, sulla base del prezzo di riferimento del Brent tra 80 e 90 \$ al barile.
- Il dividendo sarà corrisposto in quattro rate trimestrali paritarie a settembre 2022, novembre 2022, marzo 2023 e maggio 2023.
- In ragione della solidità del piano Eni e del prezzo di riferimento del Brent per il 2022, Eni lancerà un programma di acquisto di azioni proprie (buyback) pari a 1,1 miliardi di euro, subordinato all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti che si terrà nel maggio prossimo.
- Inoltre, Eni aggiornerà la propria valutazione sullo scenario relativo al programma di buyback a luglio e ottobre. In presenza di scenari di prezzo del Brent superiori a 90\$

al barile, Eni procederà ad aumentare gli acquisti di azioni proprie per un ammontare pari al 30% del *Free Cash Flow* incrementale associato.

- Considerata la performance resiliente evidenziata dal business, la scala di variazione del dividendo per azione precedentemente elaborata a partire da un dividendo base pari a 0,36 euro per azione è stata conseguentemente semplificata.

NOTA:

Ipotesi di scenario Eni:

Prezzo del Brent: 80 – 75 – 70 – 70 \$ al barile negli anni, rispettivamente, dal 2022 al 2025;

PSV (hub italiano del gas) a: 688 – 452 – 363 – 293 €/kmc negli anni, rispettivamente, dal 2022 al 2025;

Tasso di cambio \$/€: 1.15 – 1.18 – 1.21 – 1.24 negli anni, rispettivamente, dal 2022 al 2025.

I dati relativi a Plenitude (capacità rinnovabile, clienti retail e punti di ricarica per veicoli elettrici) sono espressi in base alla quota del 100% Eni.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



The securities referred to herein may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. Eni Gas e Luce S.p.A. società benefit does not intend to register any of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. Neither this document nor the information contained herein constitutes or forms part of an offer to sell, or the solicitation of an offer to buy, securities in the United States. There will be no public offer of any securities in the United States or in any other jurisdiction.

This communication contains forward-looking statements. All statements other than statements of historical fact included in this communication are forward-looking statements. Forward-looking statements give the current expectations and projections of Eni S.p.A. and Eni Gas e Luce S.p.A. società benefit (collectively, the

“Companies”) relating to their financial condition, results of operations, plans, objectives, future performance and business. These statements may include, without limitation, any statements preceded by, followed by or including words such as “target,” “believe,” “expect,” “aim,” “intend,” “may,” “anticipate,” “estimate,” “plan,” “project,” “will,” “can have,” “likely,” “should,” “would,” “could” and other words and terms of similar meaning or the negative thereof. Such forward-looking statements involve known and unknown risks, uncertainties and other important factors beyond the Companies’ control that could cause the Companies’ actual results, performance or achievements to be materially different from the expected results, performance or achievements expressed or implied by such forward-looking statements. Such forward-looking statements are based on numerous assumptions regarding the Companies’ present and future business strategies and the environment in which it will operate in the future.

This communication does not constitute an offer of the Securities to the public in the United Kingdom. No prospectus has been or will be approved in the United Kingdom in respect of the Securities. This communication is being distributed to and is directed only at (i) persons who are outside the United Kingdom or (ii) persons who are investment professionals within the meaning of Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (the “Order”) and (iii) high net worth entities, and other persons to whom it may lawfully be communicated, falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order (all such persons together being referred to as “Relevant Persons”). Any investment activity to which this communication relates will only be available to and will only be engaged with, Relevant Persons. Any person who is not a Relevant Person should not act or rely on this document or any of its contents.



THIS ANNOUNCEMENT IS NOT BEING MADE IN AND COPIES OF IT MAY NOT BE DISTRIBUTED OR SENT INTO THE UNITED STATES, THE UNITED KINGDOM, CANADA, AUSTRALIA OR JAPAN OR IN ANY OTHER JURISDICTION IN WHICH OFFERS OR SALES WOULD BE PROHIBITED BY APPLICABLE LAW.

ENI CAPITAL MARKETS DAY

Strategic plan 2022-2025

- **Focused on delivering energy security and emissions reduction for customers through a distinctive approach: proprietary technologies, new business models, stakeholder alliances**
- **Securing supply to premium markets through global gas portfolio**
- **Enhanced path towards net zero, including a 35% reduction by 2030, 80% by 2040 of Net Absolute Scope 1+2+3 emissions vs 2018**
- **30% of investment in new energies by 2025, 60% by 2030**
- **Creating a sustainable mobility business combining biofuels and fuel stations**
- **Strong CFFO of €14 billion underpins an enhanced remuneration policy in 2022: with an annual total dividend raised to €0.88 per share, a €1.1 billion buyback and buyback upside for scenarios over 90 \$/bbl.**

“The war in Ukraine is forcing us to reconsider the world as we know it. It is a humanitarian tragedy and has created new threats to energy security which we must meet without abandoning our ambitions for a just transition.

Our strategy has made us well prepared to address these challenges. Our immediate response to the current crisis has been to leverage our established alliances with producing countries to find replacement energy sources for Europe’s energy needs.

We can make available to the market more than 14 TCF of additional gas resources for the short to medium term.

This complements our work to develop new decarbonised products and services which can help deliver both energy security and carbon reduction by providing to our customers a full set of decarbonized energy products and services. The result of this strategic approach underpins our decision to accelerate our pathway to net zero with a 35% cut to scope 1+2+3 emissions by 2030, and 80% by 2040 compared to 2018.

To fast track our transition and serve our customers better, we have created a series of dedicated satellite companies that draw on our proprietary technology, lean operational model and strong stakeholder alliances. The creation of Plenitude, Vår Energi, Azule (our JV with BP in Angola) and the recent listing of Energy One (London's first SPAC focused on the energy transition) illustrates how we are seeking to draw new investment into Eni and strike the right balance in cash allocation and returns.

We are now merging our biorefining, fuel stations and ride sharing businesses into a dedicated, focused on sustainable mobility entity consistent with this strategy.

Our industrial plan, supported by the continued strengthening of our financial position, through efficient capital management and portfolio optimization, allows us today to further enhance our competitive shareholder distribution”.

Claudio Descalzi, Eni CEO

San Donato Milanese (Milan), 18 March 2022 – Claudio Descalzi, Chief Executive Officer of Eni, today presented the company's Strategic Plan for 2022-2025.

Eni's strategy aims to deliver security and sustainability of the energy system, while keeping a sharp focus on a just energy transition and value creation for our stakeholders.

The Company is pursuing these objectives by:

- leveraging its global upstream and partnerships with producing countries to find alternative and **additional gas supply** opportunities; and

- **accelerating its decarbonization targets**, working to offer progressively decarbonized services and products to our clients, in order to effectively tackle scope 1+2+3 emissions.

Eni has developed a distinctive strategic approach based on:

- **Proprietary and Breakthrough Technology** – part of Eni DNA, the Company commitment to technology leadership underpins the development of new businesses to respond to the specific decarbonization challenges of our clients in different markets;
- **New business models** – to support growth we are creating dedicated entities with tailored business models focused on their customers and the capability to independently access the capital markets. Such entities continue to benefit from Eni's R&D, HSE culture, project management and financial strengths;
- **Stakeholder alliances** - working alongside a wide range of stakeholders we develop mutually beneficial solutions, synergies and new regulatory frameworks to transform the energy system and deliver a just and inclusive transition.

ACCELERATED EMISSIONS REDUCTION

Targeting a faster emissions reduction path toward net zero program.

- **Net zero scope 1+2+3**: 35% reduction by 2030 and -80% by 2040 vs 2018 levels (compared to previous targets of -25% and -65%).
- **Net zero scope 1+2** emissions cut by 40% cut by 2025 (vs 2018 levels) on the way to net zero by 2035 – five years earlier than previously planned.
- **Net zero scope 1+2 upstream**: -65% by 2025 vs 2018 confirming on track for net zero by 2030.

While reducing emissions, Eni will develop a growing offer of full decarbonized Energy solutions to customers:

- **Plenitude** is expected to offer all retail power customers green electricity as it grows its customer base to 15 million and develops more than 15GW Renewable Capacity by 2030;
- **Biorefining** capacity will growth up to 6 MTPA in the next decade;

- **Hydrogen** will contribute in our plan for around 4 MTPA by 2050.

In the next decade the first **Magnetic Fusion** commercial plant will be developed, potentially opening the route for a limitless source of clean, safe and secure energy.

To fund this growth, Eni will increase the share of investments directed at new energy solutions to almost 30% by 2025, doubling to 60% by 2030, and up to 80% around 2040.

In a decade, these businesses will be Free Cash Flow positive and increasing to around 75% of group Free Cash Flow from 2040.

ENLARGED INTEGRATED GAS PORTFOLIO

Securing supply to premium markets through **global gas portfolio**:

- 50TCF of global portfolio of reserves and resources;
- 14TCF of additional gas available to the market in the short-medium term;
- 15MTPA of contracted LNG volume by 2025, of which 80% equity.

Eni's portfolio and global investments over the last decade put the Company in a very strong position to significantly grow its natural gas business, with around 50 TCF of reserves and resources.

Eni's gas projects are well-positioned to serve key markets and are expected to reach more than 15 MTPA of contracted LNG volumes by the end of the plan.

The Company can make available to the market, in the short-medium term, more than 14 TCF of additional gas resources.

NATURAL RESOURCES: DECARBONIZING AND ENHANCING THE UPSTREAM PORTFOLIO

Eni' commitments in the upstream are grounded on enhancing the sustainability and value of the portfolio, increasing profitability and lowering carbon footprint.

- **Production:** growing at average of 3% per year (1.7Mboe/d in 2022; 1.66Mboe/d in 1Q22) to a plateau of around 1.9Mboe/d in 2025. Progressively increasing the share of gas to 60% by 2030 and up to more than 90% beyond 2040, while the oil volumes will reduce in the medium-long term.
- **Upstream Net Carbon Footprint (Scope 1+2):** decreasing of 65% by 2025 compared to 2018 on the way to net zero by 2030.
- **Reducing methane emissions:** plan in line with the Global Methane Pledge.
- **Exploration:** 2.2 bln boe of new resources in the four-year plan (UEC <\$1.5/boe).
- **CCS:** total storage target of around 10MTPA at 2030, with an overall gross capacity of around 30MTPA.
- **Capex:** around €4.9bln in 2022; €4.5bln on average during the Plan (excluding equity accounted entities).
- **Cumulative upstream organic FCF** post working capital: around €29bln in the plan.
- **Cumulative GGP FCF** post working capital of around **€2.7bln in the Plan with 2022 EBIT seen at €0.9bln**, but with significant quarterly volatility.

During the plan we will bring on-stream 11 major projects including Baleine in Cote d'Ivoire, Marine XII LNG in Congo, Coral in Mozambique, Dalma Gas in UAE and other gas projects in Italy, Indonesia and Norway. These together with ramp-ups will add almost 800kboe/d to the baseline upstream production in 2025.

Our upstream will also be more sustainable and valuable with a net carbon footprint scope 1+2 falling by 65% by 2025 (vs 2018), on-track to our 2030 net-zero target. At the same time average upstream cash neutrality will fall to around \$25/boe (\$30/boe in 2021).

We will continue focus on fast time to market projects, limiting idle capital and maximizing IRR. Equity capex will be at around €4.9bln in 2022 and €4.5bln on average during the plan (capex in the plan does not include equity accounted entities).

Over the four-year plan, Exploration activities will continue to be a distinctive factor and the main source of Eni's diversification towards a gas weighted, fast time-to-market and low breakeven portfolio with an average unit exploration cost below \$1.5/bbl.

Exploration will focus on infrastructure lead and near field opportunities in proven basins, with a high gas potential, targeting 2.2bln boe of overall resources.

Contractual LNG volumes are expected to exceed 15MTPA by 2025. This growth will be driven by new projects in Congo, Angola, Egypt, Indonesia, Nigeria and Mozambique where we are fast-tracking gas valorization developments. In Congo, the export project consists of two modular and flexible LNG liquefaction plants, which allow a highly competitive time-to-market. We target LNG production to start-up in 2023.

Finally, CCS plays an important role helping hard to abate industries cut their emissions. From the current projects pipeline we target storage of around 10 MTPA of our own emissions by 2030, with an overall gross capacity including 3rd party volumes of 30MTPA.

ENERGY EVOLUTION: GROWING PROFITABLE NEW ENERGY BUSINESS

Eni aims to expand the offer of decarbonized energy products and services acting as an enabler for driving down scope 3 emissions among its customers.

Plenitude, Eni's green power value chain company integrates renewables, energy solutions for customers and a widespread Electric Vehicle (EV) charging network, with a model designed to deliver resilient value.

- **Renewable power generation:** reaching more than 2GW of installed capacity by 2022, from around 1GW in 2021, and more than 6GW by the end of the plan.
- **Retail activities:** reaching 11.5mln customers by 2025, from more than 10mln in 2022.
- **EV charging points:** expanding network in e-mobility, up to more than 30,000 charging points by 2025.
- **Plenitude's pro forma EBITDA:** more than double by the end of the plan versus 2021, up to €1.4bln.

Plenitude listing process is progressing and we have filed the Registration Document with the Italian Market Authority.

Sustainable Mobility: Eni is merging its bio-refining and marketing operations into a Sustainable Mobility company, uniquely positioned as a multi-energy, multi-service, customer-centric business.

- **Biorefining:** capacity increasing from 1MTPA to around 2MTPA by 2025, via the expansion of the Venice plant and another traditional refinery conversion; 6MTPA will be achieved in the next decade.
- **Feedstock:** vertical integration to secure feedstock through the development of an agro-hubs network in many of the countries of Eni's existing upstream operations, targeting 35% cover by 2025.
- **Marketing:** Eni's service stations will be transformed to a place where its customers will access sustainable fuels and retail services.
- **Sustainable mobility EBITDA:** more than €0.9bln EBITDA by 2025.

The overall downstream business (R&M and Versalis) will be impacted by both a negative scenario and by increased utility costs in 2022. 2022 EBIT is expected to be negative and 1Q22 has been challenging. However, thanks to the ongoing transition towards the circular economy projects and green products, as well as an expected recovering scenario, the business is able to self-sustain its transformation over the plan period.

FINANCIAL STRATEGY

Eni's disciplined financial plan is a structural component in the execution of our transition strategy.

- Average yearly **capex** of around €7bln during the plan with 2022 capex at €7.7bln (excluding equity accounted entities).
- **IRR of Upstream projects in execution at 21% @Eni Scenario.**
- **Renewable Portfolio Return for new investment: +200bps vs Plenitude WACC.**
- **Portfolio management net contribution 2022-2025 of around €3bln.**

- **CFFO** before working capital at replacement cost at Eni scenario **more than €14bln in 2022** and around **€55bln along the plan period**.
- Increasing **Sustainable Finance instruments**, targeting more than €13bln in 2025.
- **Cash neutrality below \$45/bbl** along the plan period.

While maintaining strict capital discipline, with average annual capex of €7bln in line with last year's plan, Eni will also continue to restructure our portfolio to focus on the real value of our businesses and to maximize our opportunities of growth.

Around 25% of capex is allocated to increasing renewable capacity and our customer base, implementing circular economy projects, building incremental biorefining capacity and expanding our sustainable mobility proposition.

Over the plan period we retain a high degree of flexibility with nearly 40% of cumulative capex uncommitted, ensuring a material buffer versus future market volatility.

Portfolio management will be a key component of our plan leveraging on the **new business models** approach and **portfolio high-grading** to deliver value.

Through Eni's **new business models approach** the Company is unlocking its asset growth potential and seeking to highlight full value through market valorization mechanisms:

- In the upstream we intend to create further dedicated vehicles in selected geographies like we have been doing in Norway with *Vår Energi*, where we have recently launched the largest IPO in O&G in over a decade; and in Angola through our Azule Energy our business combination with BP.
- We are speeding up new businesses and technologies related to decarbonization. Earlier this month we successfully completed the listing of the first London listed SPAC focused on the energy transition.
- We also plan to list Plenitude, our retail, renewables and electric vehicle charging business in 2022, subject to market condition.

Eni will also continue **portfolio high-grading**, exiting or diluting its exposure from non-core assets and countries, while evaluating tactical acquisitions to optimize our portfolio.

In the 4-year plan Eni expects to generate from these portfolio management a positive net cash contribution of around €3bln.

The Company will also continue to align its financial tools to the strategic milestones it has designed in its decarbonization plan. At the end of the plan €13bln of financing instruments will be linked to Eni strategic KPIs.

Eni is financially resilient and highly cash generative. Assuming a Brent price of 80\$/bbl CFFO before working capital at replacement cost is expected to exceed €14bln in 2022 and organic FCF before working capital at replacement cost for the year to be €6-7bln.

Over the 4-year period, at the Eni plan scenario, the Company will generate a cumulative CFFO ante working capital at replacement cost of about €55bln euro and FCF ante working capital at replacement cost of more than €25bln.

Enhanced Shareholder Remuneration

Sharing the value of Eni's strategic progress and the improved scenario with investors, Eni's Board of Directors has approved an enhanced shareholder distribution as follows:

- The annual total dividend is raised to €0.88 per share from €0.86, based on the 2022 Brent Reference between \$80/bbl to \$90/bbl.
- The dividend will now be paid in four equal quarterly instalments in September 2022, November 2022, March 2023 and May 2023.
- Reflecting the strength of Eni's plan and the 2022 reference price, Eni will also launch a €1.1 bln share buyback, following shareholder approval in May.
- In addition, Eni will update its 2022 buyback scenario assessment in July and October. For scenarios above \$90/bbl further buybacks equivalent to 30% of the associated incremental FCF will be made.

- Reflecting the underlying resilient performance of the business, the sliding scale of variable dividend per share from the floor level of €0.36 has also been simplified.

NOTE:

Eni Scenario Assumption:

Brent price: 80 – 75 – 70 – 70 \$/bbl from 2022 to 2025 respectively;

PSV (italian gas hub) @: 688 – 452 – 363 – 293 €/kmc from 2022 to 2025 respectively;

Exchange rate \$/€: 1.15 – 1.18 – 1.21 – 1.24 from 2022 to 2025 respectively.

Plenitude figures (Renewables Capacity, Retail customers and EV charging points) are expressed at Eni 100% stake.

Company Contacts:

Press Office: Tel. +39 02 52031875 – +39 06 59822030

Freephone for shareholders (from Italy): 800 940924

Freephone for shareholders (from abroad): +800 11223456

Switchboard: +39 06 59821

ufficio.stampa@eni.com

segreteria.societaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Website: www.eni.com



The securities referred to herein may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. Eni Gas e Luce S.p.A. società benefit does not intend to register any of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. Neither this document nor the information contained herein constitutes or forms part of an offer to sell, or the solicitation of an offer to buy, securities in the United States. There will be no public offer of any securities in the United States or in any other jurisdiction.

This communication contains forward-looking statements. All statements other than statements of historical fact included in this communication are forward-looking statements. Forward-looking statements give the current expectations and projections of Eni S.p.A. and Eni Gas e Luce S.p.A. società benefit (collectively, the “Companies”) relating to their financial condition, results of operations, plans, objectives, future performance and business. These statements may include, without limitation, any statements preceded by, followed by or including words such as “target,” “believe,” “expect,” “aim,”

“intend,” “may,” “anticipate,” “estimate,” “plan,” “project,” “will,” “can have,” “likely,” “should,” “would,” “could” and other words and terms of similar meaning or the negative thereof. Such forward-looking statements involve known and unknown risks, uncertainties and other important factors beyond the Companies’ control that could cause the Companies’ actual results, performance or achievements to be materially different from the expected results, performance or achievements expressed or implied by such forward-looking statements. Such forward-looking statements are based on numerous assumptions regarding the Companies’ present and future business strategies and the environment in which it will operate in the future.

This communication does not constitute an offer of the Securities to the public in the United Kingdom. No prospectus has been or will be approved in the United Kingdom in respect of the Securities. This communication is being distributed to and is directed only at (i) persons who are outside the United Kingdom or (ii) persons who are investment professionals within the meaning of Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (the “Order”) and (iii) high net worth entities, and other persons to whom it may lawfully be communicated, falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order (all such persons together being referred to as “Relevant Persons”). Any investment activity to which this communication relates will only be available to and will only be engaged with, Relevant Persons. Any person who is not a Relevant Person should not act or rely on this document or any of its contents.